REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-11-2014 *(punto N 27)*

Delibera *N 948* *del 03-11-2014*

Proponente
LUIGI MARRONI
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile EMANUELA BALOCCHINI
Estensore LUCIA PECORI
Oggetto
Approvazione del progetto "Potenziamento della sorveglianza e controllo della tubercolosi nell'Area Vasta Centro Toscana" predisposto dalle Aziende USL 4,10,11,3 e prenotazione delle risorse.

Presenti

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	ANNA MARSON
GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI	LUIGI MARRONI
VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANIA SACCARDI
EMMANUELE BOBBIO	SARA NOCENTINI	

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazion	*Pubblicazione*	*Tipo di trasmissione*	*Riferimento*
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A - progetto

STRUTTURE INTERESSATE

Tipo	*Denominazione*
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

MOVIMENTI CONTABILI

Capitolo	*Anno*	*Tipo Mov.*	*N. Movimento*	*Variaz.*	*Importo in Euro*
U-26051	2014	Prenotazione			196000,00
U-26051	2015	Prenotazione			352000,00
U-26051	2016	Prenotazione			352000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 1 comma 4, lettera a) del D.Lgs 29/4/1998 n. 124 che prevede l'erogazione senza oneri a carico dell'assistito delle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni di assistenza specialistica in quanto incluse in un programma di prevenzione collettiva autorizzato con atto formale della Regione;

Visto il D.M. 28/5/1999 n. 329 "Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche e invalidanti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a) del D.Lgs 29/4/1998 n. 124";

Visti l'art. 3 comma 9 del D.Lgs 29/4/1998 n. 124 e il DM 28/5/1999 n. 329 che prevedono la pluriprescrizione di farmaci antitubercolari per i soggetti affetti da tubercolosi;

Visti l'art. 35 comma 3, lettera e) del D. Lgs 25/7/1998 n. 286 e l'art. 43 del DPR 31/8/1999 n. 394, che prevedono che ai cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, siano assicurate le cure essenziali per malattia e infortunio ed estesi i programmi di medicina preventiva, fra i quali, la profilassi, la diagnosi e la cura delle malattie infettive;

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento Recante "Linee guida per il controllo della malattia tubercolare, su proposta del Ministro della sanità ai sensi dell'art.115 comma 1, lettera b) del D.Lgs.31/3/1998 n. 112" del 17/12/1998;

Visto il DPR n. 465 del 7/11/2001 recante :"Regolamento che stabilisce le condizioni nelle quali è obbligatoria la vaccinazione antitubercolare, a norma dell'art. 93, comma 2, della L. 23/12/2000 n. 388;

Visti gli artt. 10 e 17 della L.R.44/2013 "Disposizioni in materia di programmazione regionale";

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, adottato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.53 del 16 luglio 2008 che, al paragrafo 5.2.1. "Igiene e sanità pubblica – prevenzione e controllo delle malattie infettive", che include la tubercolosi tra le patologie per le quali sono previste azioni strategiche atte a garantire un sistema di sorveglianza efficace;

Visto il comma 1 dell'art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011, n. 66 che proroga piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010, fino all'entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal Piano Sanitario e Sociale Integrato regionale 2011-2015;

- Vista la propria proposta di deliberazione n. 38 del 19/12/2011 con la quale è stata approvata ed inoltrata al Consiglio Regionale la bozza di Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012-2015 ed in particolare il punto 2.1.2.4. recante: "Le vaccinazioni e la prevenzione delle malattie trasmissibili – punto a) Controllo della tubercolosi", che, ponendosi in continuità con il precedente Piano, prevede, fra gli specifici obiettivi, il miglioramento della sorveglianza dei casi;

Vista la propria deliberazione n. 74 del 7/2/2014 con la quale sono stati approvati gli emendamenti alla proposta di Piano sopra citata;

Richiamata la propria deliberazione n. 1100 del 16/12/2013 con cui sono stati recepiti:

- l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: “Controllo della tubercolosi: obiettivi di salute, standard e indicatori – 2013-2016” sancita nella seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano del 20/12/2012;

- l’Accordo, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Prevenzione della tubercolosi negli operatori sanitari e soggetti ad essi equiparati” sancito nella seduta della conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano del 7/2/2013;

Richiamata la propria deliberazione n. 677 del 4/8/2014 che aggiorna gli indirizzi per la gestione ed il controllo dei casi di tubercolosi;

Premesso che:

- la tubercolosi è considerata dall’Organizzazione Mondiale della Sanità un grave problema di sanità pubblica;
- il quadro epidemiologico della tubercolosi in Italia evidenzia la concentrazione della maggior parte dei casi in alcuni gruppi a rischio e in alcune classi di età e l’aumento della frequenza dei ceppi tubercolari multi-resistenti;
- in Italia, nel decennio 1999-2008 i tassi di incidenza di tubercolosi sono stati stabili e inferiori ai 10 casi per 100.000 abitanti;

Rilevato che:

- i dati di notifica regionali provvisori della tubercolosi per l’anno 2013 evidenziano che a fronte di un tasso di incidenza regionale pari a 7 casi per 100.000 abitanti, nell’ Area vasta centro Toscana, il tasso di incidenza è risultato pari a 9 casi per 100.000 abitanti;
- il tasso di incidenza più significativo si registra, anche per l’anno 2013, nelle aziende USL 4 (15,3 per 100.000 abitanti) e Azienda USL10 (9,0 per 100.000 abitanti);
- a partire dal 2007, si evidenzia, nella Regione, un significativo aumento della proporzione dei casi segnalati di tubercolosi riferiti alla popolazione straniera che, per la quasi totalità, risulta provenire da Paesi a forte pressione migratoria;
- il 58 % delle notifiche registrate in Toscana nel 2013 (dati provvisori) riguardano casi riferiti a soggetti nati in Paesi stranieri prevalentemente ad alta endemia tubercolare;
- il 62% dei casi notificati nella popolazione di origine straniera risulta segnalato nell’area Vasta centro Toscana;

Preso atto che l’ Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano “Controllo della tubercolosi: obiettivi di salute, standard e indicatori – 2013-2016”, recepita con DGR n. 1100 del 16/12/2013 precedentemente richiamata, ribadisce la necessità che le Regioni si impegnino a:

- migliorare il sistema di sorveglianza della tubercolosi;
- implementare le attività di controllo della tubercolosi in relazione alla gestione dei contatti di caso, alla corretta gestione dei casi di tubercolosi in ambito assistenziale e alla gestione della tubercolosi nella popolazione immigrata;
- attivare programmi di formazione dell’assistenza primaria;

Considerato che:

- le particolari condizioni di fragilità sociale e le criticità legate al processo migratorio, predispongono ad un aumentato rischio di sviluppare la tubercolosi influendo decisamente sui percorsi di prevenzione, diagnosi e cura;
- per contrastare la diffusione della tubercolosi nella popolazione è richiesto un intervento organico ed integrato degli operatori sanitari coinvolti nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura della patologia, con lo scopo di migliorare il sistema di sorveglianza, favorire la diagnosi precoce ed assicurare il monitoraggio degli esiti del trattamento dei casi;

Visto il progetto "Potenziamento della sorveglianza e controllo della tubercolosi nell'Area Vasta Centro Toscana" predisposto e condiviso dalle Azienda USL 4, 10, 11 e 3, discusso ed approvato nella riunione del Comitato di Area Vasta Centro del 16 settembre u.s., pervenuto in data 3 ottobre 2014 protocollo n. A00-GRT 241307/Q.100.050 ed allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento, che si pone l'obiettivo di "contrastare la potenziale diffusione della tubercolosi soprattutto in contesti legati a forme di neopovertà e di sovraffollamento, attraverso lo sviluppo di un sistema efficace per la sua sorveglianza e controllo, integrato con i professionisti e i servizi sanitari coinvolti nella prevenzione, diagnosi e cura";

Rilevato che per garantire la realizzazione del programma operativo della durata di 36 mesi di cui sopra, le Aziende usl 4, 10.11 e 3 hanno previsto una spesa complessiva pari a € 900.000,00 in particolare per l'acquisizione di personale specializzato dedicato;

Valutati positivamente i contenuti del progetto su richiamato e le finalità proposte che risultano coerenti con gli indirizzi indicati nelle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1100 del 16/12/2013 e n. 677 del 4/8/2014;

Ritenuto pertanto di procedere contestualmente a:

a) approvare il progetto della durata di 36 mesi denominato: "Potenziamento della sorveglianza e controllo della tubercolosi nell'Area Vasta Centro Toscana" predisposto e condiviso dalle Aziende USL 4, 10, 11 e 3, ed allegato sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la cui realizzazione è richiesta la somma complessiva pari a € 900.000,00;
b) prenotare, per la realizzazione delle attività indicate nel progetto di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, la somma complessiva di € 900.000,00 come di seguito specificato:
   - € 196.000,00 sul capitolo n. 26051 del bilancio gestionale 2014 – fondo sanitario indistinto – che presenta la necessaria disponibilità;
   - € 352.000,00 sul corrispondente Cap. 26051 – fondo sanitario indistinto del bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2015;
   - € 352.000,00 sul corrispondente Cap. 26051 – fondo sanitario indistinto del bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2016;
c) ripartire tra i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL 4, 10,11 e 3, la somma complessiva pari a € 900.000,00 per la realizzazione delle attività indicate nel progetto richiamato al precedente punto, come di seguito specificato:

Azienda USL	Contributo Regione Toscana 1° annualità (2014)	Contributo Regione Toscana 2° annualità (2015)	Contributo Regione Toscana 3° annualità (2016)	Totale nel triennio
4	€ 196.000,00	€	€ 196.000,00	€ 588.000,00

		196.000,00		
10	-----	€ 76.000,00	€ 76.000,00	€ 152.000,00
11	-----	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00
3	-----	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00
Totale	€ 196.000,00	€ 352.000,00	€ 352.000,00	€ 900.000,00

Vista la L.R. n. 78 del 24 dicembre 2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e Pluriennale 2014/2016";

Vista la DGR n. 2 del 7 gennaio 2014 "Approvazione Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio Gestionale Pluriennale 2014/2016"

A Voti Unanimi

DELIBERA

1. di approvare il progetto della durata di 36 mesi denominato: "Potenziamento della sorveglianza e controllo della tubercolosi nell'Area Vasta Centro Toscana" predisposto e condiviso dalle Aziende USL 4, 10, 11 e 3, ed allegato sotto la lettera A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la cui realizzazione è richiesta la somma complessiva pari a € 900.000,00;
2. di prenotare, per la realizzazione delle attività indicate nel progetto di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, la somma complessiva di € 900.000,00 come di seguito specificato:

    - € 196.000,00 sul capitolo n. 26051 del bilancio gestionale 2014 – fondo sanitario indistinto – che presenta la necessaria disponibilità;
    - € 352.000,00 sul corrispondente Cap. 26051 – fondo sanitario indistinto del bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2015;
    - € 352.000,00 sul corrispondente Cap. 26051 – fondo sanitario indistinto del bilancio pluriennale 2014-2016, annualità 2016;

3. di ripartire tra i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL 4, 10,11 e 3, la somma complessiva pari a € 900.000,00 per la realizzazione delle attività indicate nel progetto richiamato al precedente punto, come di seguito specificato:

Azienda USL	Contributo Regione Toscana 1° annualità (2014)	Contributo Regione Toscana 2° annualità (2015)	Contributo Regione Toscana 3° annualità (2016)	Totale nel triennio
4	€ 196.000,00	€ 196.000,00	€ 196.000,00	€ 588.000,00
10	-----	€ 76.000,00	€ 76.000,00	€ 152.000,00
11	-----	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00
3	-----	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00

Totale	€ 196.000,00	€ 352.000,00	€ 352.000,00	€ 900.000,00

4. di impegnare le Aziende USL 4,10,11 e 3, a fornire al termine di ciascun anno di attività, la relazione delle attività svolte e delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni contenute nel progetto;
5. di dare mandato alla competente struttura della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di provvedere all'espletamento dei successivi atti per l'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
Emanuela Balocchini

Il Direttore Generale
Valtere Giovannini